

Catanzaro, data del protocollo

## **DETERMINA A CONTRARRE**

Affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsi in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045.

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021 e dalla Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, prot. n. 2023/17478/DIR, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 59/2023 del 1° agosto 2023 relativa all'assetto organizzativo della Direzione Regionale Calabria;

## **VISTO**

- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 65, che ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impegno, oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il D.Lgs. 36/2023" o "Codice", ed in particolare:
  - l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *"le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023"*;

- 
- l'art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: *“le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023”*;
  - l'art. 8, comma 2, del Codice, secondo cui *“la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso”*;
  - l'art.18 del Codice, il quale prevede che il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;
  - l'art. 41 del Codice rubricato *“Livelli e contenuti della progettazione”*;
  - l'allegato n. I.7 del Codice *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*;
  - l'allegato II.12, Parte V del Codice *“Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*;
  - l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in cui *“l'elemento relativo al costo”* assume *“la forma di un prezzo o costo fisso”*, cosicché, *“gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”*;
  - l'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice che consente di modificare il contratto in fase di esecuzione senza una nuova procedura di affidamento, *“se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione”*;
  - l'art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale *“nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto”*;
  - l'art. 114 del Codice recante la disciplina della Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti, ed in particolare il comma 6 del medesimo articolo che individua i casi in cui l'incarico della direzione dei lavori può essere affidato con le modalità previste dal codice;
  - l'art. 215 del Codice recante la disciplina del Collegio Consultivo Tecnico;

---

**VISTA** la L. 21 aprile 2023 n. 49, recante le *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;

**VISTO** il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 (Codice/Impegno Etico);

- la copertura economica dei servizi oggetto della presente determina, per un importo da quadro economico determinato nel Capitolato Tecnico Prestazionale in **€ 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00)**, è assicurata con i fondi assegnati alla Direzione Regionale Calabria nell’anno 2023 dal Piano degli Investimenti immobiliari 2023-2025, giusta nota dell’Agenzia del Demanio, Direzione Amministrazione e Controllo – Pianificazione, Budget e Controllo n. 8128 del 28/03/2023, nonché fonti di finanziamento indicate sul sistema Idea per gli interventi IDEA codici 1437\_01; 1437\_02; 1437\_03 di seguito meglio specificati:

- € 212.873,00 assegnati sulla Linea C “Prevenzione del rischio sismico” Art. 1 c.140 Legge Bilancio 2017;
- € 319.308,00 assegnati per “Efficientamento energetico”; Art. 1 c.14 Legge Bilancio 2020;
- € 667.819,00 assegnati sulla Linea B “Razionalizzazioni” Art. 1 c.140 Legge Bilancio 2017;

- l’importo complessivo dei servizi in oggetto posti a base di gara, al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad **€ 179.210,55 (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55)** oltre IVA ed oneri come per legge, di cui: € 61,25 (euro sessantuno//25) quali oneri della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso ed € 122,51 (centoventidue//51) per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

#### **PREMESSO CHE**

- l’Agenzia del Demanio, quale ente pubblico economico deputato per legge alla gestione del patrimonio immobiliare dello Stato, annovera tra le proprie competenze anche quella connessa all’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento di lavori da eseguirsi su immobili di proprietà statale e dei relativi servizi tecnici, al fine di renderli funzionali all’uso istituzionale di amministrazioni dello Stato;

- con nota prot. n. 2023/3537/DRCAL del 23/02/2023 l’Ing. Pasquale Domenico Cristiano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei servizi in oggetto (oggi Responsabile Unico del Progetto, ex D.Lgs. 36/2023) e, contestualmente, sono state attribuite le funzioni di incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di gara al dott. Santi Filoramo e quelle di Direttore dell’Esecuzione del Contratto all’Arch. Loredana Musolino, tutti dipendenti di questa Direzione Regionale;

- 
- con nota prot. n. 15647 dell'11/09/2023, l'ing. Salvatore Virgillo ed il dott. Santi Filoramo sono stati nominati per gli incarichi di collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP; l'ing. Pasquale Domenico Cristiano, l'ing. Salvatore Virgillo, il dott. Santi Filoramo e l'avv. Giuseppe Falcone sono stati nominati per gli incarichi di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione del contratto – in fase di gara; l'ing. Domenico Augruso e l'ing. Salvatore Giglio sono stati nominati per gli incarichi di supporto al Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato II.14 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
  - l'immobile in oggetto è stato oggetto dell'attività di audit sismico ed energetico i cui esiti sono stati assunti al prot. n. 20903 del 29/11/2022, al prot. n. 8370 del 12/05/2023, al prot. n. 10313 del 08/06/2023, al prot. n. 12798 del 14/07/2023, e disponibili sulla piattaforma dell'Agenzia del Demanio UpDate al percorso: Home/S.I.A./Elenco S.I.A./Area lavoro 7709052EF2 - Lotto 5: RC-DSA2/RCD0045 PRETURA VIALE RIMEMBRANZE NC.10. Tali esiti sono stati oggetto di verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, giusto rapporto finale di verifica assunto al prot. n. 14299 del 10/08/2023;
  - in data 25/09/2023 è stato assunto al prot. n. 16530 il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOC.F.A.P.);
  - in data 25/09/2023 è stato assunto al prot. n.16532 il documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.);
  - il servizio da affidare si contraddistingue per peculiarità e specificità, infatti, il suddetto affidamento afferisce a servizi di ingegneria integrata, multidisciplinare a copertura delle differenti fasi di progettazione di un immobile di specifica destinazione;
  - per l'esecuzione del servizio sopra descritto, non risultano professionalità interne disponibili;
  - tenuto conto di quanto previsto dall'art. 114, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi finalizzati alla progettazione di lavori complessi, poiché caratterizzati da elevato contenuto tecnologico o da una significativa interconnessione degli aspetti architettonici, strutturali e tecnologici, ovvero da rilevanti difficoltà realizzative dal punto di vista impiantistico-tecnologico, e per cui si richiede un elevato livello di conoscenza finalizzata principalmente a mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, oltre che alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori coinvolti, rendendo disponibili informazioni attendibili ed utili anche per la fase di esercizio ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera, la Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà, previa verifica della carenza di competenze o del personale necessario, di procedere all'affidamento diretto allo stesso progettista della direzione lavori e contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento catastale, certificazione energetica,

---

accertato il possesso dei requisiti professionali, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli art. 114 comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato II.14 al medesimo Codice;

- il valore del corrispettivo di tali ulteriori attività di servizio è stato stimato in € 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28), oltre iva e oneri previdenziali, e non concorre alla determinazione dell'importo dell'appalto relativo ai servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione;

- in considerazione della natura dell'affidamento, tenuto conto delle caratteristiche del bene e della tipologia di lavorazioni da affidare, si ritiene di non dover procedere alla suddivisione in lotti funzionali/prestazionali, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs 36/2023;

- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad € **179.210,55 (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55)** oltre IVA ed oneri come per legge, distinto in € 102.986,27 (Euro centoduemilanovecentottantasei //27), quale corrispettivo del servizio principale di verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica in fase di progettazione, della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini, prove e sondaggi integrativi da effettuare sul compendio ai sensi delle vigenti normative, e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), di cui € 61,25 (euro sessantuno//25) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28), oltre iva ed oneri come per legge, quale corrispettivo delle attività opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, della sorveglianza archeologica e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM).

- la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13 ivi richiamato;

- l'importo dei servizi sopra richiamati **non è soggetto a ribasso**, in virtù del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e della Legge 21 aprile 2023 n. 49, recante *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*, come interpretato dall'Anac nella recente Delibera n. 343 del 20/07/2023, secondo cui dal complesso delle disposizioni di cui alla citata l. 49/2023 *“si desume che le tariffe stabilite dal D.M. 17 giugno 2016 ... assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura”* e che *“l'impossibilità di corrispondere un compenso inferiore rispetto ai suddetti parametri comporta anche la non utilizzabilità dei criteri di aggiudicazione del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa; alla luce del nuovo quadro normativo sembra potersi ipotizzare che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei*

---

*servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare “a prezzo fisso”, con competizione limitata alla componente qualitativa”* e sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Direzione Servizi al Patrimonio dell’Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2023/20601 del 31.08.2023, assunta in pari data al protocollo della Direzione Regionale Calabria n. 15030;

- l’importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in **€ 122,51 (centoventidue//51)** che non sono soggetti al ribasso. Resta la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

- in ragione della specificità, dell’unitarietà ed inscindibilità dei servizi principali ed opzionali oggetto di affidamento, la cui paternità deve essere riconducibile ad un unico Operatore in possesso dei requisiti di cui all’art.66 del Codice, non è ammissibile il subappalto in relazione ai predetti servizi.

Qualora nello svolgimento dei servizi si rendessero necessarie ulteriori prestazioni accessorie di competenza, cura ed onere dell’appaltatore, sarà ammissibile il subappalto in ragione dell’art. 119 del Codice.

È sempre fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto delle relazioni geologiche.

È consentito il subappalto delle indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l’espletamento dei servizi tecnici e di progettazione.

Laddove si intenda ricorrere al c.d. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all’art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del D.P.R. 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all’art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell’ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l’operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell’autorizzazione di cui all’art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell’affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti

di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all’art. 94 e 95 del Codice e, nell’ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all’art. 59 del DPR 380/2001.

---

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i. del D.P.R. 380/2001. L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del Codice. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 119 del Codice.

Il possesso del requisito richiesto (autorizzazione Ministeriale) dovrà essere attestato nell'ambito della Parte IV lettera A punto 1 del DGUE, come meglio precisato nel par. 15.2. Resta inteso che, con riguardo a tale prestazione, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare e in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Inoltre, è vietato il subappalto "a cascata" tenuto conto dell'importanza strategica dell'intervento e della complessità delle prestazioni;

- la durata dei servizi è indicata nel capitolato tecnico prestazionale. In particolare, per i servizi principali di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il tempo massimo a disposizione è definito complessivamente in **120 giorni** (centoventi) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante;

- i contenuti del servizio sono dettagliati nel Progettazione del Servizio, recante prot. n. 2023/17024/DRCAL del giorno 2/10/2023, nei relativi allegati e nel Capitolato Tecnico Prestazionale;

- in assenza di apposita Convenzione Consip, l'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52/2012, come convertito nella Legge n. 94/2012, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 36, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario. L'art. 32, commi 1 e 14 del D.lgs. 36/2023, prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Pertanto, per tale acquisizione si potrebbe procedere secondo procedura negoziata senza

---

bando ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, mediante ricorso al mercato elettronico della P.A. (MePA), invitando almeno un operatore economico. Tuttavia nonostante l'ampiezza dei servizi ricompresi nell'ambito delle iniziative di riferimento e della connessa molteplicità/eterogeneità dei requisiti specifici da richiedere agli operatori, il MePA ha individuato soltanto tre iniziative "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale", "Servizi Professionali – Progettazione e verifica della progettazione di opere di Ingegneria civile" e "Servizi Professionali – Servizi al Patrimonio Culturale" senza prevedere all'interno delle stesse alcuna ulteriore suddivisione. I servizi oggetto di affidamento, come evidenziato in premessa, richiedono specifici requisiti di partecipazione, tali da non consentire fruttuosamente l'utilizzo dello strumento di selezione previsto dal MePA. Alla luce di quanto sopra esposto, vista la tipologia e l'importo del servizio da affidare, considerata l'esigenza di rivolgersi ad una platea di operatori economici, quanto più possibile amplia onde soddisfare le esigenze emerse, si dovrà procedere mediante procedura negoziata senza bando ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con ricorso al mercato elettronico della P.A. (MePA) e previa pubblicazione per almeno 10 giorni naturali e consecutivi sul sito istituzionale e sul sito del MIT, e alla comunicazione agli ordini professionali nazionali e territoriali competenti, di un avviso di indagine di mercato;

- nell'ambito della propria discrezionalità, per le finalità suddette ed al fine di garantire un maggior confronto competitivo, si ritiene di dover procedere ad una preventiva attività esplorativa del mercato ossia mediante pubblicazione di un Avviso per un periodo non inferiore a 10 gg. sul profilo dell'Agenzia del Demanio, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e mediante la trasmissione agli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti della Regione Calabria, finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, da svolgere sulla piattaforma telematica di negoziazione MEPA, conforme alle regole stabilite dal D.lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice; Il termine di 10 giorni è stato fissato tenendo presente l'urgenza dell'esigenza di razionalizzazione, in termine di spazi e spese, delle esigenze funzionali dell'Agenzia delle Entrate, per ciò che concerne la sede dello sportello decentrato di Melito Porto Salvo (RC) che dovrà essere trasferito da un immobile FIP nell'immobile oggetto dell'intervento di cui alla presente determina e per come definito nel piano di razionalizzazione codice OPER\_1476;

- ricorrendo i presupposti di cui all'art. 50 comma 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023, e stante l'obbligo delle agenzie fiscali, ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 296/2006, "*per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario*" di "*fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*", si ritiene quindi di procedere con una procedura negoziata senza bando mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), verificata l'operatività sulla stessa della categoria "*Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio*";



---

- si ritiene di procedere alla pubblicazione per almeno 10 giorni naturali e consecutivi sul sito istituzionale e sul sito del MIT, e alla comunicazione agli ordini professionali nazionali e territoriali competenti, di un avviso di indagine di mercato;

- a seguito dell'espletamento dell'indagine di mercato si procederà, pertanto, ad avviare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 una procedura negoziata senza bando tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito della categoria "*Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio*" ai fini dell'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsì in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045;

- ai sensi dell'art. 132 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento rientrando gli immobili oggetto della presente procedura nella categoria dei beni culturali in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice;

- il presente appalto ha per oggetto servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsì in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045;

- ai sensi dell'art. 63, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, l'Agenzia del Demanio è iscritta di diritto nell'elenco di cui al comma 1 del predetto articolo quale Stazione Appaltante Qualificata;

- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

- 
- il Codice Identificativo Gara (CIG) è: A017194D1A;
  - il Codice Unico di Progetto (CUP) è: E88E23000140001;

### **DETERMINA**

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOC.F.A.P.), assunto al prot. n. 16530 del 25/09/2023;
- di approvare il documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.), assunto al prot. n. 16532 del 25/09/2023;
- che il documento di Progettazione del Servizio recante prot. n. 2023/17024/DRCAL del giorno 2/10/2023 ed i relativi allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario;
- che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'Affidatario;
- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) del D.Lgs 36/2023 tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito della categoria "*Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio*" ai fini dell'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsi in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045;
- di procedere ad una preventiva attività esplorativa del mercato, mediante pubblicazione di un Avviso per un periodo non inferiore a 10 gg. sul profilo dell'Agenzia del Demanio, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e mediante la trasmissione

---

agli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti della Regione Calabria, finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, da svolgere nella piattaforma telematica di negoziazione MEPA., conforme alle regole stabilite dal D.lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice;

- che anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni d'interesse idonee sia pari ad 1 (uno) si procederà comunque all'espletamento della procedura negoziata di cui sopra;
- di procedere alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato nei termini di cui in premessa;
- che il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad **€ 179.210,55 (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55)** oltre IVA ed oneri come per legge, distinto in € 102.986,27 (Euro centoduemilanovecentottantasei//27), quale corrispettivo del servizio principale di verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica in fase di progettazione, della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini, prove e sondaggi integrativi da effettuare sul compendio ai sensi delle vigenti normative, e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), di cui € 61,25 (euro sessantuno//25) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28), oltre iva ed oneri come per legge, quale corrispettivo delle attività opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, della sorveglianza archeologica e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM);
- che l'importo dei servizi sopra richiamati non è soggetto a ribasso, in virtù del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e della Legge 21 aprile 2023 n. 49, recante *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*, come interpretato dall'Anac nella recente Delibera n. 343 del 20/07/2023, secondo cui dal complesso delle disposizioni di cui alla citata l. 49/2023 *“si desume che le tariffe stabilite dal D.M. 17 giugno 2016 ... assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura”* e che *“l'impossibilità di corrispondere un compenso inferiore rispetto ai suddetti parametri comporta anche la non utilizzabilità dei criteri di aggiudicazione del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa; alla luce del nuovo quadro normativo sembra potersi ipotizzare che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare “a prezzo fisso”, con competizione limitata alla componente qualitativa”* e sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2023/20601 del 31.08.2023, assunta in pari data al protocollo della Direzione Regionale Calabria n. 15030;
- che la durata dei servizi è pari a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvio del servizio;

- 
- che la durata dei servizi opzionali è indicata nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
  - che ai sensi dell'art. 132 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento rientrando gli immobili oggetto della presente procedura nella categoria dei beni culturali in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  - il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto meglio descritti nella documentazione di gara e infra richiamati;
  - che la presente procedura di affidamento è sotto le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del D.l.gs. 36/2023;
  - che ai sensi dell'art 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 comma 1 del richiamato Codice;
  - che l'operatore economico Aggiudicatario dovrà provvedere ai sensi dell'art. 117 del D.lgs 36/2023 e con le modalità previste dall'art. 106 del vigente Codice degli Appalti alla costituzione della garanzia definitiva;
  - la natura del presente affidamento è tale da non consentire la suddivisione in lotti funzionali/prestazionali, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023;
  - che in ragione della specificità, dell'unitarietà ed inscindibilità dei servizi principali ed opzionali oggetto di affidamento, la cui paternità deve essere riconducibile ad un unico Operatore in possesso dei requisiti di cui all'art.66 del Codice, non è ammissibile il subappalto in relazione ai predetti servizi.

Qualora nello svolgimento dei servizi si rendessero necessarie ulteriori prestazioni accessorie di competenza, cura ed onere dell'appaltatore, sarà ammissibile il subappalto in ragione dell'art. 119 del Codice.

È sempre fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto delle relazioni geologiche.

È consentito il subappalto delle indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione.

Laddove si intenda ricorrere al c.d. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del D.P.R. 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal

---

caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti

di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i. del D.P.R. 380/2001. L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del Codice. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 119 del Codice.

Il possesso del requisito richiesto (autorizzazione Ministeriale) dovrà essere attestato nell'ambito della Parte IV lettera A punto 1 del DGUE, come meglio precisato nel par. 15.2. Resta inteso che, con riguardo a tale prestazione, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare e in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Inoltre, è vietato il subappalto "a cascata" tenuto conto dell'importanza strategica dell'intervento e della complessità delle prestazioni.

- di dare atto che l'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto ai sensi dell'art 17, del D.lgs. 36/2023;
- che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché

---

tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;

- che il Seggio di Gara sarà nominato con successivo provvedimento direttoriale;
- che la Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento direttoriale successivamente al termine di scadenza delle offerte, sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023;
- che la composizione della Commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi degli artt. 225 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 e 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., siano pubblicati dalla Stazione Appaltante, sul proprio profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente";
- di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e congrua dall'Amministrazione;
- di procedere, ai sensi dell'art. 28, del D.lgs. 36/2023, alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" nei tempi e modi indicati dalla legge;
- di demandare al RUP gli adempimenti consequenziali e discendenti dalla presente Determina.

Il Direttore Regionale  
Vittorio Vannini



## Operatori Economici invitati a presentare offerta (6)

Selezionare uno o più operatori economici per eliminarli dalla lista

AZZERA ELENCO

6 Risultati

<< < 1 > >>

<input type="checkbox"/>	Modalità di inclusione	Ragione sociale	Partita IVA o Altro Identificativo	Comune	Regione	
<input type="checkbox"/>	Scelto	AITECNA SRL	02739620835	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	SICILIA	▼
<input type="checkbox"/>	Scelto	ING. FRANCESE GIAMPAOLO	03579650783	COSENZA	CALABRIA	▼
<input type="checkbox"/>	Scelto	SALVATORE GIUGNO INGEGNER ...	01861020855	CALTANISSETTA	SICILIA	▼
<input type="checkbox"/>	Scelto	AEC - SOCIETA' A RESPONSA ...	03165220801	REGGIO DI CALABRIA	CALABRIA	▼
<input type="checkbox"/>	Scelto	ING. FELICE STEFANO MARAS ...	03016530796	MONTEPAONE	CALABRIA	▼
<input type="checkbox"/>	Scelto	ING. GIUSEPPE LUCA	02479800803	MARINA DI GIOIOSA IONICA	CALABRIA	▼

6 Risultati

<< < 1 > >>